

SABATO 05 MARZO 2022

AMBIENTE Lunedì incontro anche in Regione

No al depuratore: audizione on line con il viceministro

É saltato il vertice dei sindaci con il presidente della Provincia

Il fronte del «no» al depuratore del Garda sfodera tutto il suo «arsenale» diplomatico e legale per bloccare il progetto che prevede lo smaltimento dei reflui prodotti dai Comuni del lago nei due impianti di Gavardo e Montichiari, con scarico nel fiume Chiese. Mentre l'incontro calendarizzato ieri mattina a Brescia tra il presidente della Provincia Samuele Alghisi ed i sindaci del bacino del Chiese è slittato a giovedì prossimo, lunedì è fissato un vertice con l'assessore regionale al Territorio Pietro Foroni per studiare una possibile «strategia» congiunta. Il Pirellone ha chiesto il supporto degli amministratori locali per impugnare davanti alla Corte Costituzionale la nomina del commissario dell'opera. Lo stesso giorno i comitati punteranno più in alto: è in calendario l'audizione on-line con il sottosegretario del Mite Ilaria Fontana.

«Abbiamo chiesto l'incontro dopo l'esame dell'interrogazione presentata dall'onorevole Devis Dori sul collettore del Garda. Le risposte di Ilaria Fontana - era il 22 ottobre - risultavano già allora superate e mancanti di alcuni passaggi chiave - scrivono in una nota congiunta il Comitato Gaia Gavardo, Mamme del Garda, La Roccia e Visano Respira - Chiederemo al sottosegretario una rivalutazione della documentazione depositata al Mite, alla luce delle novità decisamente importanti emerse da ottobre ad oggi in merito al progetto del collettore e alla localizzazione degli impianti. Illustreremo il quadro con dovizia di particolari oggettivamente indiscutibili, e che crediamo possano portare ad alcune rivalutazioni del progetto». Secondo i comitati «cercheremo di far emergere tutte le incongruenze di questo scellerato progetto, l'inutilità dello stesso per quanto concerne la risoluzione delle molteplici problematiche del lago di Garda, e l'inconsistenza di una situazione emergenziale tale da giustificare la nomina del commissario».



Una manifestazione contro il depuratore e gli scarichi nel Chiese